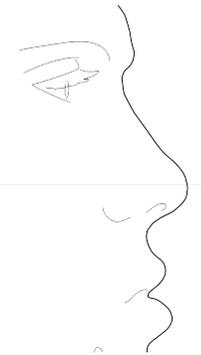
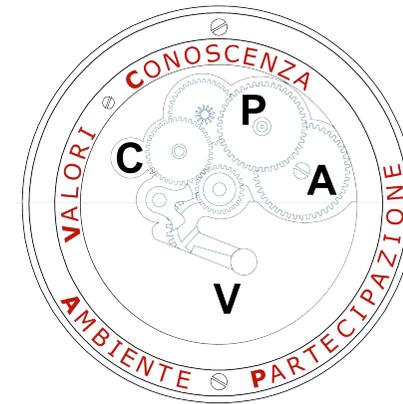


...Un orologio, metafora del tempo, scandisce l'inizio di una sequenza catartica...

I valori, la conoscenza, la partecipazione e l'ambiente come i meccanismi di un orologio antico sono a vista, correlati e perfettamente sincronizzati tra di loro, e come gli ingranaggi di un meccanismo funzionante essi sono posti a sostegno del futuro dei giovani.

È così che il volto del giovane, ormai uomo, reso forte ed ottimista per la conoscenza acquisita, guarda verso il futuro, verso i suoi obiettivi, qui rappresentati dalla stella e dall'orizzonte: egli è pensoso ma anche sereno, poichè è certo di poterli raggiungere. L'elemento acqua-mare, sintetizzato con due lievi onde marine, è l'ambiente ideale in cui tutti vorremmo perderci entro una dimensione temporale illimitata che va oltre la realtà.

*Federica Cappelli*



RIVISTA  
DI  
STUDI SULLA SOSTENIBILITÀ  
*Review of studies on sustainability*

FrancoAngeli

SEMESTRALE DELLA FONDAZIONE SIMONE CESARETTI 11.'16 | N°2

Il driver capace di orientare il Pianeta verso un nuovo modello di Sviluppo. Tuttavia, il perseguimento del Benessere Sostenibile nell'attuale Società Globale, appare fortemente compromesso da molteplici sfide alla sostenibilità. Tale percorso virtuoso infatti, capace di proiettare il Pianeta dentro il *proprio sentiero sostenibile*, passa attraverso la risoluzione di numerose criticità. Tale affermazione, si fonda sull'idea che tra le tante problematiche esistenti, il Sistema debba affrontarne tre, in particolare. Il Superamento della povertà, la ricerca di un Benessere Integrato e l'accrescimento della Conoscenza, costituiscono tre azioni cruciali funzionali al perseguimento della Sostenibilità del Benessere.

C'è da chiedersi allora quali siano oggi, gli scenari potenzialmente impattanti su quanto appena affermato. Ebbene, ci sono indicazioni chiare che mostrano un Sistema Società in prossimità di una svolta. Non a caso l'affermazione di un'Agenda Globale sullo Sviluppo Sostenibile, Agenda 2030, come le ultime occasioni di dibattito internazionale, Expo Milano 2015, Cop 21 e Cop 22, testimoniano la presenza di scenari istituzionali favorevoli. Gli ultimi vertici sono la prova di una tendenza che va ramificandosi sempre più, in quanto espressione di strategie improntate alla Sostenibilità del Benessere.

*In tale contesto, i sistemi territoriali assumono un ruolo cruciale.* È ormai ampiamente riconosciuta la centralità dei territori nella ricerca della Sostenibilità Globale. Da qui, affinché ciascun Sistema territoriale possa contribuire al perseguimento del Benessere Sostenibile della Società, occorre che i territori si diano un *progetto di sostenibilità*. Tale progetto non può prescindere dal prendere in considerazione le interconnessioni esistenti tra benessere ed ambiente, salute, volume di risorse finanziarie dedicate a tale temi, così come agli altri aspetti connessi al welfare state.

I territori, di fatto, dovrebbero diventare una sorta di *laboratori*, ove applicare vere e proprie strategie sostenibili, favorendo così quei processi decisionali compatibili con gli scenari istituzionali emergenti.

Nel costruire il proprio progetto di Sostenibilità, essi devono affrontare e auspicabilmente superare numerose Questioni. Ebbene, è importante enfatizzare come tra le diverse emergenze che un dato Sistema territoriale è chiamato ad affrontare, esista una *Questione Food*.

Per chiarire ulteriormente quanto affermato è opportuno affrontare la centralità del Food in un'ottica di approccio integrato al Benessere. Secondo tale interpretazione, il sistema alimentazione è fortemente interconnesso con tutti gli ambiti dello stesso quali: salute, milieu, ambiente, lavoro, mobilità, tempo libero. Laddove, interconnessione va letta come impatto. In tal senso gli impatti dell'alimentazione sulle dimensioni della Sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, generano nel territorio, un complesso di istanze eterogenee che vengono qui definite *Questione Food*.

Gli elementi fondanti la *Questione Food* sono: Accesso al Cibo, Sicurezza degli alimenti, Food Quality e Nutrizione. Il primo punto in questione, relativo al tema dell'Accesso al Cibo si lega certamente alla povertà, in termini di fattore determinante la possibilità di accedere o meno al cibo. Il secondo elemento analizzato fa riferimento al concetto di Sicurezza degli alimenti, intesa come consumo di cibo igienicamente sicuro, privo di sostanze che possano nuocere alla salute. A tal riguardo va sottolineato il rischio che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, nei nuovi campi dell'innovazione

caso, ci si riferisce ad alimenti ben bilanciati, funzionali al fabbisogno energetico quotidiano.

Dalla precedente disamina ne discende che ognuna di queste problematiche dentro i *Sistemi Alimentazione* territoriali, determini molteplici emergenze che, assemblate, danno vita alla Questione Food. Tale questione, a sua volta, mette al rischio il perseguimento del benessere sostenibile nei territori.

La tesi proposta si fonda sull'idea che la Questione Food, si possa "risolvere" affrontando tra le diverse problematiche presenti nei territori, le tre medesime sfide. Ciò, per i Food System territoriali significa, combattere le diverse forme di Povertà alimentare, enfatizzare la Centralità dell'Alimentazione rispetto ai temi della Qualità della Vita e promuovere una Cultura della Sostenibilità Alimentare. Tuttavia, l'impianto concettuale destinato ad un'analisi interna alla Questione Food, non è sufficiente. Occorre predisporre un quadro istituzionale preciso entro cui calare l'intera problematica. Da qui diviene essenziale ricollocare la Questione Food in una nuova idea di integrazione europea più sostenibile per tutti.

Da quanto affermato, ne discende che il Sistema Food debba adottare nuovi paradigmi inerenti la produzione ed il consumo di beni e servizi, capaci di determinarne la propria sostenibilità. In tal senso strategie di produzione e consumo funzionali al modello di agricoltura sostenibile rappresentano delle risposte efficienti. A tal riguardo per andare in tale direzione, vanno progettate, messe a punto ed incrementate soluzioni innovative. Occorre dunque puntare su una serie di leve di grande impatto per il modello proposto. Efficienza energetica, biotecnologie, etichettature e biodinamica, rispondono perfettamente alla ricerca della Sostenibilità del Sistema Food nei diversi territori.

In questo numero la *Rivista di Studi sulla Sostenibilità* ha voluto affrontare, in diversi articoli, tutte queste tematiche ritenendole fondamentali, affinché la Questione Food non costituisca un limite al perseguimento della Sostenibilità del Benessere nei territori.

